

# Debutto internazionale per Teresa Nicoletti

## Il mezzosoprano palermitano interpreta Amneris nell'allestimento di Aida del teatro dell'Opera d'Ucraina

Altro prestigioso impegno internazionale per il mezzosoprano palermitano Teresa Nicoletti, già reduce dai successi ottenuti in «Lucia di Lammermoor» (Alisa) diretta da Daniel Oren al Teatro Massimo di Palermo, e più recentemente al Festival pucciniano di Torre del Lago in «Madama Butterfly» (Suzuki), nello «Stabat Mater» di Pergolesi alla XLVI Settimana di Musica Sacra di Monreale (assieme a Katia Ricciarelli), nel ruolo di Maddalena nel «Rigoletto» di Verdi al Teatro dell'Opera di Stato di Sofia, in Bulgaria. Bella voce, particolare per timbro e colore, di autentico mezzosoprano di schietta tradizione italiana, servita di tecnica eccellente dovuta a seri e costanti studi musicali, Teresa Nicoletti è attesa, il 25 maggio prossimo, nel debutto nel difficile ruolo di Amneris in «Aida» di Giuseppe Verdi al Teatro dell'Opera di Stato di Dnepropetrovsk, in Ucraina. Una cantante (si è diplomata in Canto artistico col massimo dei voti presso il Conservatorio «V. Bellini» di Palermo, per poi andare a perfezionarsi a Modena ai corsi tenuti da Arrigo Pola), che in pochi anni di attività professionistica ha già ricevuto larghi consensi e numerosi premi e riconoscimenti.

Il suo nome è stato inserito nell'ambito di varie rassegne internazionali di musica, di importanti stagioni concertistiche e radiofoniche della Rai. Ha cantato accompagnata dall'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Enrique Barrios (direttore del Teatro di Aguascalientes, Messico), e con l'Orchestra dell'Accademia Musicale Siciliana diretta da Giorgi Notev (direttore dell'Opera di Stato di Sofia, Bulgaria). Al Teatro Biondo di Palermo si è esibita in concerto, diretta da Francesco Rosa, in onore del Premio Nobel per la Pace, Rigoberta Menchù Tum. Ha preso parte, inoltre, a produzioni («Simon Boccanegra», «La Sonnambula», «Madama Butterfly») del Teatro Massimo di Palermo, del «Bellini» di Catania e dell'Ente Luglio Musicale Trapanese («Simon Boccanegra» e «Norma», rispettivamente nei ruoli di Ancella e di Clotilde). Durante gli ultimi giorni di studio del personaggio, abbiamo incontrato nella sua casa palermitana la cantante. Per prima cosa, logico chiederle di questo nuovo impegno.

«È un impegno di grande responsabilità – risponde la Nicoletti – sia per il ruolo che per il prosieguo della mia carriera e del mio già vasto repertorio. Speriamo tutto vada bene. Amneris, donna regina, è regale in tutti i suoi attributi femminili e, al di là dell'odio, riesce a sublimare il suo stesso sentimento nel grido di pace su colui, Radames, che prima l'accetta come compagna e poi si lascia trasportare dalla sua passione per Aida. In questo grido di pace lei è la nazione stessa che sacrifica la sua anima, il suo cuore e se stessa e diventa umanità».

Nella stesura di «Aida» Giuseppe Verdi ha tenuto presenti le esigenze spettacolari del «grand-opéra»,



ma se volessimo dire in sintesi qual'è il risultato artistico di quest'opera, lo dovremmo trovare, come hanno osservato diversi studiosi come il Pinzauti, nella sua stessa estrema varietà di atteggiamenti, perché se l'«Aida» è diventata popolare per certe sue esplosioni di scenografia musicale, poche altre opere del Verdi maturo hanno una così intima e levigata finezza di sottolineature psicologiche. Che impostazione ha dato, nello studio, all'interpretazione del personaggio?

«Ho cercato di impostarne l'interpretazione – risponde la Nicoletti – rifacendomi come ad una interpretazione della tragedia sofoclea. Sento la passione erompere e diventare una dea eroica tanto da prevaricare i limiti mortali ed essere eterna, come eterni sono l'odio e l'amore che imperversano sul destino dell'uomo. La difficoltà della scrittura musicale – continua l'artista – è enorme, è una grande sfida e le sfide mi piacciono. È un ruolo massacrante che bisogna stare bene attenti a cantare senza forzature, con la propria voce. È un ruolo che mi ha dato la possibilità di esplorare ulteriormente la mia vocalità». Quali i suoi prossimi impegni? «In autunno sarò ancora in Bulgaria dove debutterò nel ruolo di Azucena ne «Il Trovatore» di Verdi, poi sarò negli Stati Uniti per una serie di concerti. Sto vagliando anche il programma per il 2006: ho già ricevuto alcune proposte, e qualcuna anche abbastanza importante».

PIPPO ARDINI

**Il mezzosoprano palermitano Teresa Nicoletti nei panni di Amneris nell'allestimento di Aida del Teatro dell'Opera di Stato di Dnepropetrovsk, in Ucraina. Un importante debutto internazionale per l'artista, che ha mosso i suoi primi passi al conservatorio «Bellini»**